



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SOCIAL MUSEUM - UN MUSEO PER TUTTI!

SETTORE e Area di Intervento:

Settore D Patrimonio artistico e culturale cod. 04 Valorizzazione Sistema Museale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo da raggiungere con il presente progetto è la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche locali con il miglioramento costante e continuo dei servizi offerti, volto all'incremento dei visitatori alla luce delle nuove tendenze del turismo.

Obiettivi specifici:

- attivare canali e strumenti di promozione mirati a incentivare i visitatori e la partecipazione della popolazione locale;
- incrementare e potenziare le attività ordinarie del Sistema Museale Urbano con promozione di iniziative ed attività culturali che prevedano il coinvolgimento di tutte le fasce di età;
- migliorare l'offerta scientifica, l'incremento della collezione e l'accessibilità ai dati

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I sei Volontari del Servizio Civile e i dipendenti del Museo/Istituzione San Michele daranno vita ad un gruppo di lavoro unitario, che sotto la guida del coordinatore organizzeranno e condurranno tutte le fasi di realizzazione previste dal progetto. Il gruppo di lavoro si riunirà almeno una volta ogni 15 giorni durante gli orari di servizio, per verificare lo stato di avanzamento delle fasi attuative e ricevere orientamenti ed istruzioni dal coordinatore. Il gruppo di lavoro verrà inoltre suddiviso in 3 sottogruppi costituiti da 2 Volontari del Servizio Civile e da un dipendente della struttura; ciascuno dei 3 sottogruppi avrà la responsabilità operativa di singole azioni che verranno pianificate nell'ambito delle fasi di intervento. Tutti i membri del gruppo di progetto parteciperanno così ad ogni fase, sentendosi responsabili per la totalità del lavoro e non soltanto per un segmento di esso.

CRITERI DI SELEZIONE

La procedura di selezione verrà attuata seguendo i criteri contenuti nella Determinazione del Direttore Generale N.173 dell' 11.06.2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30.

Numero giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Essere presenti nella sede del Sistema Museale Urbano e nelle sedi staccate;
- flessibilità oraria: i volontari dovranno essere disponibili alla flessibilità oraria in particolare in occasione di attività ed iniziative che prevedono la partecipazione serale e festiva;
- rispetto del regolamento interno dell'Istituzione San Michele, i regolamenti interni delle strutture ospitanti e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- indossare segni distintivi della qualità di volontari del servizio civile;
- mantenere il riserbo sulle informazioni personali degli utenti evitandone la divulgazione;
- è consentito inoltre al volontario porsi alla guida di veicoli di proprietà dell'Ente, in base ad una esplicita autorizzazione dell'ente e specifica dichiarazione di accettazione del volontario, per lo svolgimento dell'attività o per l'attuazione degli interventi programmati dal progetto. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro e a un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- titolo richiesto: Diploma di scuola media superiore;
- conoscenza della lingua inglese necessaria per lo sviluppo degli obiettivi richiesti durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze di base nell'ambito degli BBCC;
- conoscenze informatiche e dei programmi di base scrittura, navigazione web, social networking necessarie per lo sviluppo degli obiettivi richiesti durante lo svolgimento del servizio ;
- attitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro in gruppo e alla sperimentazione creativa;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: n. 6

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Sede di svolgimento: Civico Museo Archeologico, piazza Baden Powel - Ozieri

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Università degli studi di Sassari dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione riconosce fino a un massimo di 12 crediti formativi nell'ipotesi di attinenza fra gli obiettivi del corso di studi e le attività svolte nel servizio civile

Eventuali tirocini riconosciuti

Convenzione stipulata e sottoscritta in data 30/01/2015 tra Università degli studi di Sassari dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione e il Comune di Ozieri per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti iscritti ai corsi.

L'Ente di Formazione IAL Sardegna certificherà le competenze acquisite dai volontari

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità certificabili e valide al fine del curriculum vitae e della propria formazione personale.

Tramite il corso di formazione specifico, i partecipanti potranno acquisire le seguenti competenze e professionalità:

- relazione con il pubblico e gli utenti del museo nell'attività di front-desk;
- organizzazione e gestione di servizi e attività culturali in ambito museale;
- promozione e valorizzazione del turismo culturale;

- ideazione e organizzazione di eventi culturali;
 - conoscenza del patrimonio culturale del Museo e del territorio;
 - utilizzo di sistemi ICT e di social networking per i Beni Culturali;
 - conoscenza e confronto con esperienze di associazionismo e di volontariato;
 - lavoro di gruppo;
 - apprendimento degli strumenti per l'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
 - crescita individuale dei Volontari attraverso lo sviluppo di autostima e capacità di confronto.
- A conclusione del corso, l'Ente rilascerà un attestato di partecipazione.

L'attestato certificherà:

- numero di ore complessivamente svolte;
- numero di ore di formazione;
- contenuti della formazione;
- contenuti dell'attività svolta.
- attestato di partecipazione al corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rilasciato dalla SIPAL.

Le suddette competenze risulteranno spendibili per tutti coloro che intendono lavorare in ambito museale, organizzazione di eventi culturali, didattica museale, accoglienza/assistenza al pubblico, turismo culturale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3 Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

| Materia | Durata | Modalità | Moduli | Formatore |
|--------------------------------|---------------|--|---|-----------------------------|
| Psicologia della Comunicazione | h. 10 | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali | Oggetti di studio e interconnessioni tra ambiti • Individui (adulti, bambini, anziani ecc.); • Gruppi (di lavoro, dei pari, familiari ecc.); • I processi cognitivi); • Mondo delle relazioni (studio della comunicazione verbale e non verbale) | Dott.ssa Elena Biondi |
| Il contesto socio culturale | h. 10 | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali | Analisi del contesto territoriale e il ruolo coesivo del Museo | Dott.ssa Alessandra Zoroddu |
| Archeologia della Sardegna | 10h | Lezioni frontali, proiezioni di | -Preistoria e protostoria | Dott. Giovanni |

| | | | | |
|---|-------------|---|---|-----------------------------|
| | | slide e utilizzo apparecchi multimediali | -Età fenicio-punica -Età romana -Età medievale -Età moderna | Frau |
| Museologia e storia del Museo Civico Archeologico e delle sue collezioni. | 10 h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali | -Storia della struttura -Storia del museo -Illustrazione collezioni -Illustrazione attività e servizi | Giovanni Frau |
| Gestione museale | 10h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali, esercitazioni, pratica. | -I programmi -le attività -I laboratori -Servizi del Sistema Museale Urbano | Maria Giovanna Deledda |
| Utilizzo di sistemi ICT e di social networking per i Beni Culturali | 8h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali. | -Internet e il web -I social network -I siti web della cultura | Alessandra Sanna |
| Didattica e promozione museale | 6h | Lezioni frontali, proiezioni di slide, esercitazioni, pratica. | -Programmazione e iniziative con le scuole - Ideazione di laboratori didattici - Ideazione di strategia per raggiungere e coinvolgere pubblici differenti | Alessandra Sanna |
| Catalogazione e banche dati | 6h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali, esercitazioni, pratica. | -Pacchetto office -Tecniche di catalogazione -Inventario reperti | Dott. Giovanni Frau |
| Metodologie della ricerca sociale | 10 h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali, esercitazioni, pratica. | Acquisire informazioni sui comportamenti e sulle idee delle persone, attraverso l'adozione di procedure di indagine di carattere scientifico. Si affronteranno le | Dott.ssa Alessandra Zoroddu |

| | | | | |
|---|-----------|---|---|---------------------|
| | | | questioni metodologiche fondamentali e le tecniche di indagine, quantitative e qualitative, adottate nell'ambito delle scienze sociali. | |
| Strategie di promozione culturale | 8h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali, esercitazioni, pratica. | -La promozione culturale dei servizi museali | Adriana Ventura |
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile | 8h | Lezioni frontali, proiezioni di slide e utilizzo apparecchi multimediali | Il modulo è suddiviso in 3 parti: <i>I parte</i> -Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione; prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; - Organi di vigilanza, controllo e assistenza <i>II parte:</i> - Rischio chimico e rischio biologico - Rischio incendio e segnaletica di sicurezza -Videoterminale ed ergonomia della postazione di lavoro - Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene <i>III parte</i> -Luoghi di lavoro - Principali attrezzature di | Elisabetta Mallocci |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | lavoro e rischio elettrico - Stress lavoro correlato | |
|--|--|--|---|--|

Durata della Formazione: La durata complessiva della formazione specifica è di 96 ore (compreso modulo sulla sicurezza).

Per permettere il raggiungimento degli obiettivi del progetto, la formazione specifica sarà erogata con le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del servizio
- restante 30% entro 270 giorni dall'avvio del servizio

Il modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di Servizio Civile sarà erogata entro i primo 90 giorni